



COMUNE DI SIMBARIO **Provincia di Vibo Valentia**

RELAZIONE DI FINE MANDATO **ANNI 2014/2019**

(comuni fino a 5.000 abitanti)

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco **non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato** e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della Provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della Provincia o del Comune da parte del Presidente della Provincia o del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2018: 942 abitanti

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ROMANO OVIDIO	25.05.2014
Vicesindaco	VERSACE RAFFAELE	29.05.2014
Assessore	GIULIANO RAFFAELLA	DAL 29.05.2014 AL 14.09.2017
Assessore	CODA GABRIELE	19.09.2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco - Presidente del Consiglio	ROMANO OVIDIO	25.05.2014
Consigliere	VERSACE RAFFAELE	25.05.2014
Consigliere	GIULIANO RAFFAELLA	25.05.2014
Consigliere	CODA GABRIELE	25.05.2014
Consigliere	FAZIO ANTONIO	25.05.2014
Consigliere	SALERNO BRUNO	DAL 25.05.2014 AL 25.10.2017
Consigliere	ROMANO IMMACOLATA	25.05.2014
Consigliere	ROMANO ORAZIO	25.05.2014
Consigliere	GENTILE LUIGI EMANUELE G.	25.05.2014
Consigliere	LO FARO FELICE COSMO	25.05.2014
Consigliere	GALLORO MICHELE	25.05.2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale: Dott.ssa Maria Vittoria Pastore

Numero posizioni organizzative: 2 (due)

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Cat.	Posti Previsti		Posti Coperti		Posti vacanti		Totale
	F. T.	P.T.24H	F.T.	P.T. 18h	F.T.	P.T. 18h	
D	2		1		1		2
C	3		3				3
B3	1		0		1		1
B	1		1		0		1
A							
TOTALE	7	0	5	0	2	0	7

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Il mandato amministrativo ha avuto inizio in esito alle consultazioni amministrative del 25 e 26 maggio 2014 e l'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

l'Amministrazione al suo insediamento ha dato seguito al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato dalla precedente amministrazione ai sensi dell'art.243 bis del TUEL, e più volte rimodulato per intervenute modifiche normative.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 23 febbraio 2018, il piano di riequilibrio è stato ulteriormente rimodulato, alla luce delle intervenute modifiche introdotte dall'art. 1 commi 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore Amministrativo:

La riforma della Pubblica Amministrazione ha coinvolto tutti settori di attività dell'Ente, i quali debbono interagire – nella logica del rispetto dei vincoli del Patto interno di Stabilità, prima, e del pareggio di bilancio, d'ora innanzi – in sinergia. Da questo punto di vista è stata ed è necessaria una peculiare attività di formazione del personale di questo Settore in ordine a quegli istituti che, per quanto inseriti nei documenti contabili, hanno tuttavia un riflesso immediato e diretto sulla gestione stricto sensu. Emblematica in tal senso è l'interazione richiesta per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Settore di che trattasi, peraltro, riveste un ruolo centrale nel monitoraggio degli adempimenti connessi al Piano anticorruzione.

Settore Finanziario:

In quanto "cabina di regia", soprattutto nel complicato processo che ha portato al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ed alla conseguente determinazione del disavanzo tecnico, il settore in parola ha vissuto e vive un'autentica rivoluzione copernicana, accentuata dal nuovo principio del pareggio di bilancio che impone al Responsabile finanziario un ruolo cardine nella calendarizzazione dell'attività amministrativa, soprattutto nel versante della riscossione delle entrate, siano esse tributarie ed extratributarie. Al di là delle specifiche competenze del settore, che comunque richiedono un'adeguata formazione, il Settore in parola assurge per definizione ad un profilo di raccordo con la complessività dei centri di gestione dell'Ente.

Settore Tecnico:

Altro settore determinante per il corretto funzionamento dell'Ente è costituito dall'ufficio Tecnico. Trattandosi di un piccolo ente, il responsabile cura sia la gestione del settore urbanistica che lavori pubblici, occupandosi del rapporto con l'utenza, sia in front-office che in back-office.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

INIZIO MANDATO:

**TABELLA DI RISCONTRO DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' ESERCIZIO 2014
(RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 5 DEL 25.05.2015)
(DM 18 febbraio 2013 - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		No
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Si	
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe		No
6. volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		No
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		No
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		No
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		No
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		No

FINE MANDATO:

**TABELLA DI RISCONTRO DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' ESERCIZIO 2017
(RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 18 DEL 15.05.2017)
(DM 18 febbraio 2013 - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		No
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		No
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Si	
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI		No
6. volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		No
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		No
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		No
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		No

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

Mai come in questo quinquennio le Autonomie Locali sono state soggette a legislazioni di emergenza, cadenzate dalle Leggi di Stabilità di ciascun esercizio, volte a prefigurare le condizioni per una piena e compiuta riforma della Pubblica Amministrazione nei suoi diversi livelli e ad un completamento della Riforma del Titolo V della Costituzione. Sul piano strettamente economico-finanziario il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha cadenzato l'entrata a regime del sistema di contabilità cd. armonizzata, introdotta – per gli enti non sperimentatori (come il Comune di Simbario) – dal complesso procedimento del riaccertamento straordinario dei residui previsto effettuato all'1 gennaio 2015.

La programmazione del Governo, sul punto, è all'attualità della discussione politica e parlamentare a tal punto che si prospettano scenari, anche nel breve e medio termine, di nuova governance negli Enti Locali, in linea con l'attuazione del principio del pareggio di bilancio: in grado di reggere l'impatto con le problematiche e gli assetti normativi che avranno proprio nei Comuni i centri decisionali di primo livello in ossequio al principio costituzionale di sussidiarietà.

In uno scenario in continua evoluzione, che solo oggi sta trovando un assetto definito, **questa consiliatura ha preferito non intervenire sui cardini strutturali dello Statuto comunale**, che, in esito alla Riforma della P.A., andrà sottoposto, nel breve termine, ad un radicale riordino e ad una compiuta revisione.

Si è preferito, viceversa, accentuare l'intervento del Consiglio Comunale su quei settori normativi demandati alla potestà di normazione secondaria degli Enti medesimi attraverso la predisposizione ed approvazione di una serie di Regolamenti comunali volti a disciplinare servizi altrimenti oggettivamente carenti di organizzazione amministrativa.

Scendendo nello specifico, durante il mandato elettivo, l'Ente ha approvato i seguenti regolamenti:

- In data 08 luglio 2014 con deliberazione C.C. n.11, è stata approvata la modifica e l'integrazione (rielaborazione) dell'art.53 e 54 del regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con delibera della C.C. n.28 del 13.10.1995;
- In data 10 settembre 2014 con deliberazione C.C. n.19, è stata approvato il regolamento servizio idrico integrato;
- In data 10 settembre 2014 con deliberazione C.C. n.20, è stato approvato il regolamento disciplinante l'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre articolazioni di TARI, TASI ed IMU;

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- In data 01 aprile 2015 con deliberazione C.C. n.3, è stato approvato il regolamento servizio idrico integrato;
- In data 01 aprile 2015 con deliberazione C.C. n.4, è stato approvato il regolamento comunale per raccolta differenziata “porta a porta” dei rifiuti assimilabili;
- In data 02 febbraio 2016 con deliberazione C.C. n.2, è stato approvato il regolamento comunale per l’istituzione ed il funzionamento delle commissioni consiliari:
- In data 20 ottobre 2016 con deliberazione C.C. n.30, è stato approvato la modifica al regolamento assegnazione Suoli area P.I.P. ;
- In data 29 agosto 2017 con deliberazione C.C. n.18, è stato approvato il regolamento Ufficio di Piano;
- In data 29 agosto 2017 con deliberazione C.C. n.18, è stato approvato il regolamento di funzionamento della Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di committenza – Adeguamento al nuovo Codice dei contratti D.lgs. 50/2016;
- In data 21 settembre 2017 con deliberazione C.C. n.23, è stato approvato il regolamento per l’espletamento di tirocinio gratuito volontario ai fini didattici, di cultura, di aggiornamento o di acquisizione di specifica esperienza professionale presso i vari servizi comunali;
- In data 21 settembre 2017 con deliberazione C.C. n. 22, modifica composizione Giunta Comunale – Comunicazioni;
- In data 31 ottobre 2017 con deliberazione C.C. n. 25, Presa d’atto dimissioni del Consigliere Comunale Salerno Bruno – Surroga impossibile per mancanza di altri candidati consiglieri risultati non eletti nella lista “Orgoglio Simbariano”;
- In data 05 aprile 2018 con deliberazione C.C. n. 9, approvazione regolamento comunale per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura ai sensi dei Decreti Legislativi 11 maggio 1999, n.152 e 18 agosto 2000, n. 258 e successive modificazioni ed integrazioni e della Legge Regionale 3 ottobre 1997, n.10;
- In data 05 aprile 2018 con deliberazione C.C. n. 10, approvazione regolamento Comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- In data 06 novembre 2018 con deliberazione C.C. n. 25, approvazione nuovo regolamento cimiteriale;

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0.60%	0.60%	0.60%	0.60%	0.60%
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	8 per mille				
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100	100	100	100	100

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con cadenza trimestrale si è svolto un controllo a campione, sugli atti prodotti da ciascun settore, in applicazione di quanto statuito dal Regolamento comunale sui controlli interni. Si fa presente che date le modeste dimensioni dell'Ente, i controlli sono costanti e prioritariamente preventivi.

3.1.1. Controllo di gestione:

- **Personale:**

determinazione del fabbisogno del personale e razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici: in data 07.11.2013, con deliberazione della G.C. n.29 si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica, approvata nella seduta del 23 luglio 2014, dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Commissione per la stabilità Finanziaria degli Enti Locali.

- **Lavori pubblici:**

N.	DATA	OGGETTO	REP.
		ANNO 2014	
1	17.07.2014	Contratto comodato uso gratuito immobile di proprietà della Curia Vescovile sito in Simbario via F.Ceniti, 11	1591 S.3°
		ANNO 2015	
1	18.05.2015	Contratto lavori di riqualificazione di un fabbricato da destinare a botteghe artigianali.	99
2	26.11.2015	Atto sottomissione relativo al contratto principale lavori di riqualificazione di un fabbricato da destinare a botteghe artigianali	221 I
3	15.12.2015	Contratto realizzazione isola ecologica fondi POR Calabria FESR 2007-2013	3665 IT
4	24.10.2015	Realizzazione impianto fotovoltaico – POI Energia/CSE 2015 installato presso l'immobile della sede municipale a mezzo Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	RDO 880687
5	24.10.2015	Impianto a pompa di calore centralizzato per la climatizzazione dell'immobile della sede municipale a mezzo Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	RDO 880745
		ANNO 2016	
1	22.09.2016	Contratto programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico – Secondo Stralcio – Codice intervento n.00612 CAL 234 Scuola Elementare e Materna.	3288 S 1IT
		ANNO 2017	

		ANNO 2018	
		Lavori di messa in sicurezza del territorio – Strade Comunali, indizione gara in data 14.12.2018, importo finanziamento euro 300.000,00 importo lavori a base asta euro 223.415,50 oltre euro 11.170,78 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso. La procedura è in corso di stipula contratto a seguito di aggiudicazione definitiva nel corso del 2019;	
		Lavori di messa in sicurezza del territorio – Area adiacente il depuratore consortile, indizione gara in data 14.12.2018, importo finanziamento euro 300.000,00 importo lavori a base asta euro 213.594,43 oltre euro 10.679,72 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso. La procedura è in corso di stipula contratto a seguito di aggiudicazione definitiva nel corso del 2019;	
		Lavori di interventi per la crescita digitale nelle aree rurali – lavori di installazione hot-spot WiFi nel territorio Comunale – importo finanziato euro 39.660,84 – importo lavori a base asta 29.970,20 ed euro 715,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso. Lavori già aggiudicati ed ultimati in data 07.03.2019.	
		Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria – DGR n.225/2017 – POR Calabria FESR 2014-2020 – Asse 6. Importo finanziato 25.114,80. Trattativa diretta a mezzo MEPA.	

- **Gestione del territorio:**

Approvazione del Documento preliminare al Piano Strutturale Comunale: obiettivo non raggiunto.

Concessioni edilizie rilasciate:

2014: N. 3

2015: N. 1

2016: N. 2

2017: N. 2

2018: N. 2

SCIA - CILA:

2014: N. 15

2015: N. 31

2016: N. 19

2017: N. 34

2018: N. 53

- **Istruzione pubblica:**

Il servizio mensa e quello di trasporto scolastico hanno registrato una costante ricettività dall'inizio alla fine del mandato;

- **Ciclo dei rifiuti:**

- percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato: 22% circa

- percentuale della raccolta differenziata alla fine del mandato: 5% circa

- **Sociale:**

Nel quinquennio che ci occupa risultano avviati progetti di servizio civile, sono stati inoltre avviati i progetti per l'utilizzo del personale ex percettori in deroga. Inoltre si fa presente che il comune di Simbario fa parte del distretto socio sanitario – comune capofila Serra San Bruno, il quale eroga i servizi sociali alla collettività Simbariana.

3.1.2. Valutazione delle *performance*:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

Il Regolamento comunale di organizzazione degli Uffici e Servizi contiene i criteri di valutazione delle performance dei titolari di posizione organizzativa. Tale valutazione, peraltro, sarà effettuata a partire dall'Accordo Decentrato Integrativo dell'anno in corso.

Si precisa tuttavia che nel quinquennio precedente non sono state corrisposte somme a titolo di indennità di risultato.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del

TUEL:

Con delibera C.C. n. 24 in data 21.09.2017, esecutiva ai sensi di legge, veniva deciso il mantenimento delle partecipazioni dell'Ente alla Società **Consorzio Asmenet scarl** con sede in Lamezia Terme (CZ) a totale partecipazione pubblica: quota posseduta 0,10%;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Si da atto che il Rendiconto 2018 (in scadenza al 30 aprile) è in corso di approvazione.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018**	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	762.367,31	888.553,32	877.074,60	858.432,10	908.240,44	19,13
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	113.598,45	221.194,54	87.216,39	35.614,01	647.686,56	470,15
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	97.692,57	-			-
TOTALE	875.965,76	1.207.440,43	964.290,99	894.046,11	1.555.927,00	77,62

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018**	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	665.571,13	850.218,48	834.464,03	807.357,06	818.005,47	22,90
SPESE IN CONTO CAPITALE	113.598,45	761.817,41	107.465,67	26.889,39	647.686,36	470,15
RIMBORSO DI PRESTITI	48.991,13	38.082,12	47.157,85	48.929,67	45.459,57	- 7,21
TOTALE	828.160,71	1.650.118,01	989.087,55	883.176,12	1.511.151,40	82,47

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	87.054,29	198.733,64	106.930,99	92.187,85	106.391,18	22,21
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	87.054,29	198.733,64	106.930,99	92.187,85	106.391,18	22,21

** Rendiconto non approvato

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
		2014	2015	2016	2017	2018 **
FPV per spese correnti iscritto in Entrata	(+)		-	48.073,48	-	250,00
Recupero disavanzo di amm.ne Es. Prec.	(-)					
Entrate Titoli I + II + III	(+)	762.367,31	888.553,32	877.074,60	858.432,10	908.240,44
<i>di cui per estinzione anticipate di prestiti</i>						
Entrate Titolo 4.02.06 - Contr.Invest.Dest. a Rimb.Prest.	(+)					
Spese Titolo I - spese correnti	(-)	665.571,13	850.218,48	834.464,03	807.357,06	818.005,47
FPV di parte corrente (di spesa)	(-)			-	250,00	1.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti c/capitale	(-)					
Rimborso di prestiti	(-)	48.991,13	38.082,12	47.157,85	48.929,67	45.459,57
Differenza di parte corrente		47.805,05	252,72	43.526,20	1.895,37	44.025,40
Avanzo applicato per spese correnti	(+)					
Entrate di capitale dest. a spese cointeressati	(+)					
Entrate correnti dest. a spese investimento.	(-)					
Entrate da accensione di prestiti per Est. Antic. Pr.	(+)					
Saldo di parte corrente		47.805,05	252,72	43.526,20	1.895,37	44.025,40

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
		2014	2015	2016	2017	2018 **
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese investimento	(+)					
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		786.771,77	20.249,28		4152,32
Entrate IV + V*	(+)	113.598,45	318.887,11	87.216,39	35.614,01	647.686,56
Entrate Titolo 4.02.06 - contr. Invest. Dest. a Rimb. Prest.	(-)	-	-	-	-	-
Totale		113.598,45	1.105.658,88	107.465,67	35.614,01	651.838,88
Spese Titolo II - Spese in conto capitale	(-)	113.598,45	761.817,41	107.465,67	26.889,39	647.686,36
FPV in conto capitale di spesa	(-)				4.152,32	
Differenza di parte capitale		-	343.841,47	-	4.572,30	4.152,52
Entrate correnti destinate ad investimenti	(+)	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale	(+)	-	-	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	-	-	-	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE		-	343.841,47	-	4.572,30	4.152,52

* Esclusa categoria -1 "Anticipazioni di cassa "

** Rendiconto non approvato

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018**
Riscossioni	748.546,65	921.559,93	819.882,42	442.821,52	891.551,08
Pagamenti	549.737,28	1.444.208,23	760.398,03	662.816,01	771.192,20
Differenza	198.809,37	- 522.648,30	59.484,39	- 219.994,49	120.358,88
Residui Attivi	335.473,40	484.614,14	251.339,56	543.412,44	770.767,10
Residui Passivi	486.477,72	404.643,42	335.620,51	312.547,96	846.350,38
Differenza	- 151.004,32	79.970,72	- 84.280,95	230.864,48	- 75.583,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	47.805,05	- 442.677,58	- 24.796,56	10.869,99	44.775,60

** Rendiconto non approvato

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
	2014	2015	2016	2017	2018**
Fondo di cassa al 31 dicembre	385.693,29	146.871,74	543.382,78	28.591,48	161.746,79
Totale residui attivi finali	2.053.207,24	1.188.611,49	1.024.913,78	1.511.582,84	1.930.911,81
Totale residui passivi finali	2.573.302,44	1.128.185,26	1.385.787,05	1.347.890,73	1.855.599,41
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	4.402,32	1.000,00
Risultato di amministrazione	- 134.401,91	207.297,97	182.509,51	187.881,27	236.059,19
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

** Rendiconto non approvato

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Dati rilevati dall'ultimo rendiconto approvato (2017)

RESIDUI ATTIVI AL 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.531,10	6.884,00	72.678,70	346.747,63	454.841,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	61.342,67	8.464,41	9.967,68	69.016,22	148.790,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	189.664,93	71.619,61	78.485,25	100.759,20	440.528,99
Totale	279.538,70	86.968,02	161.131,63	516.523,05	1.044.161,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	286.590,63	11.964,28	69.175,00	26.889,39	394.619,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6 - Accensione di prestiti	64.925,73				64.925,73
Totale	351.516,36	11.964,28	69.175,00	26.889,39	459.545,03
Titolo 7 - Anticipazioni					
Titolo 9 - Entrate per conti di terzi e partite di giro	7.876,41				7.876,41
TOTALE GENERALE	638.931,47	98.932,30	230.306,63	543.412,44	1.511.582,84

RESIDUI PASSIVI AL 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	260.160,57	173.887,42	198.141,72	281.798,06	913.987,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	105.986,44	159.837,38	60.677,36	9.950,21	336.451,39
Titolo 3 - Rimborso di attività finanziarie					
Titolo 4 - Rimborso di prestiti					
Titolo 5 - Chiusura accensione di prestiti					
Titolo 7 - Uscite per conti di terzi e partite di giro	53.929,30	13.264,40	9.458,18	20.799,69	97.451,57
TOTALE GENERALE	420.076,31	346.989,20	268.277,26	312.547,96	1.347.890,73

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	127,16	121,55	84,15	157,21	

Dato ottenuto da

Residui attivi Titolo I e III	762.052,51	647.526,47	471.079,85	895.370,42	
Accertamenti correnti Titoli I e III	599.309,57	532.714,35	559.842,54	569.538,14	

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

L'ente, negli anni in cui era soggetto agli adempimenti (2016) ha sempre rispettato il pareggio di bilancio .

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli del Patto interno di Stabilità

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Conseguentemente non è stato mai soggetto ad alcuna sanzione

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.079.982,66	1.115.259,73	1.068.101,88	1.019.172,21	973.712,64
Popolazione residente	969	965	966	957	942
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.114,53	1.155,71	1.105,70	1.064,97	1.033,67

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,72 %	5,67 %	5,59 %	4,76 %	3,44 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	3.329.019,32
Immobilizzazioni materiali	4.304.348,91		
Immobilizzazioni finanziarie	215.063,00		
Rimanenze	0		
Crediti	2.077.199,22		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	385.693,29	Debiti	3.653.285,10
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	6.982.304,42	Totale	6.982.304,42

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.706.702,47	Patrimonio netto	4.094.876,85
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie	215.063,00		
Rimanenze			
Crediti	1.511.582,84		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	28.591,48	Debiti	2.367.062,94
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	6.461.939,79	Totale	6.461.939,79

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

.....

.....

.....

.....

.....

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Media 2011/2013 o anno 2008 *	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
spesa macroaggregato 101	329.732,65	298.988,93	515.738,31	449.367,06	415.613,77
spesemacroaggregato 103	23.408,69			-	-
irap	23.496,83	19.109,68	30.737,43	27.161,45	27.830,33
altre spese reiscrizioni imputate all.es.succ					
altre spese					
Totale spese di personale	376.638,17	318.098,61	546.475,74	476.528,51	443.444,10
Spese escluse	132.336,76	74.467,28	308.836,89	235.513,58	219.188,03
Limite spese di personale	244.301,41	243.631,33	237.638,85	241.014,93	224.256,07
Rispetto limite		SI	SI	SI	SI
Spese correnti	703.606,60	665.571,13	850.218,48	834.464,03	807.357,06
Incidenza % su spese correnti	34,72%	36,60%	27,95%	28,88%	27,78%

* art. 1, c. 562 della L. 296/2006

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	328,28	566,30	493,30	463,37

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Abitanti/</u> <u>Dipendenti</u>	161,50	160,83	161,00	159,50

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quinquennio di mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativamente ai rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Simbario non possiede Aziende speciali od istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	18.825,04	18.825,04	18.825,040	18.825,04	18.825,04

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005;

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel quinquennio di che trattasi il Comune di Simbario non è stato destinatario di pronunce giurisdizionali da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Gli organi di revisione contabile che si sono succeduti nel quinquennio oggetto della presente, pur rilevando di esercizio in esercizio criticità da risolvere nella gestione contabile, non hanno eccepito la presenza di gravi irregolarità contabili secondo parametri di valutazione evincibili dai principi contabili che presiedono alla normativa di settore contenuta nel TUEL di cui al D. Lgs. 267/00.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il Comune di Simbario ha approvato in ciascun esercizio finanziario un Piano di razionalizzazione dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594, integrato dall'art. 58 della Legge 133/2008 (Legge Finanziaria 2009) volto a sancire un progressivo decremento degli stanziamenti rapportati ad alcune voci di bilancio. La progressiva regimentazione del Piano informatico sta portando l'Ente ad un assottigliamento nell'utilizzo del cartaceo, limitatamente alla conservazione degli atti in originale nei rispettivi fascicoli, evitando comunque lo sperpero dovuto ad inutili duplicazioni di atti con mera finalità conservativa. La razionalizzazione ha riguardato inoltre la manutenzione dei beni strumentali e quella delle autovetture e dei mezzi di trasporto rientranti nella dotazione patrimoniali dell'Ente, sottoposte, entrambe, ad un costante monitoraggio da parte dei rispettivi uffici/servizi.

Parte V - 1. Organismi controllati: non avendo organismi controllati, questo Ente non ha posto in essere alcuna azione ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.2. Non vi sono state esternalizzazioni attraverso società, in quanto non presenti.

1.3. Né vi è stata alcuna esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli di qui al punto precedente).

1.4. Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Simbario che è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 09-04-2019

Li 09-04-2019



Il SINDACO
Ovidio ROMANO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 181 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 08/09/2019

L'organo di revisione economico finanziario
Dot. Salvatore NUCERA

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.